

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Fase 2, CNA Piemonte Nord: acconciatori ed estetiste devono riaprire presto

Redazione VcoNews · Wednesday, April 29th, 2020

Ha destato sconcerto e rabbia il fatto che nel Dpcm del 26 aprile non si faccia alcuna menzione a una prossima data di riapertura delle imprese di acconciatura ed estetica, annunciata solo dal 1 giugno.

“Questa scelta – afferma **Elio Medina**, direttore CNA Piemonte Nord – è intollerabile. Rappresenta una condanna a morte per l’intero settore. Solo nell’area Piemonte Nord, che comprende le province di Novara, VCO e Vercelli, sono **quasi 2mila le imprese tra parrucchiere, estetiste, manicure, in cui lavorano oltre 4mila addetti**. Questo comparto partecipa in maniera determinante all’economia italiana, oltre a essere essenziale per garantire il benessere della popolazione”.

La CNA chiede che acconciatori ed estetiste possano riprendere a breve la loro attività. Il comparto può già offrire tutte le garanzie necessarie a riaprire saloni di acconciatura e centri estetici nella massima sicurezza, rispettoso delle più **rigorose norme e procedure igienico-sanitarie a tutela di clienti e dipendenti**. Se il Governo ritiene che debbano essere definite ulteriori condizioni, lo faccia sapere subito per consentire alle imprese di organizzarsi per riaprire al più presto”.

Gli operatori del settore benessere **attendono di conoscere al più presto quali saranno le regole specifiche**, i dispositivi che dovranno usare, dove acquistarli, e chiedono che e ne sia garantita la fornitura a prezzi calmierati. Il loro obiettivo principale è quello di garantire la totale sicurezza di tutti, lavoratori e clienti.

Alle imprese servono aiuti mirati per affrontare questa fase. Da quasi due mesi queste aziende sono **a reddito zero, però con spese di affitto, utenze, che sono rimaste**. Una perdita pesante, considerato anche che gli introiti maggiori si verificano normalmente proprio in questo periodo, per la coincidenza con le cerimonie e i matrimoni che sono saltati e per la preparazione alla bella stagione.

Dopo i mancati introiti per diverse settimane, queste imprese dovranno ora sostenere un aumento delle spese di gestione, a causa delle nuove e più stringenti regole igieniche a fronte però del minor afflusso di clienti per il necessario distanziamento personale.

“Lanciamo inoltre un appello ai nostri clienti: **non ricorrete a chi esercita abusivamente**. Oltre a un danno economico per le parrucchiere regolari che responsabilmente stanno osservando

l'obbligo di chiusura è un pericolo per la salute. Nel contempo chiediamo con urgenza alle istituzioni di effettuare maggiori controlli contro l'abusivismo – afferma **Samira Bongini**, parrucchiera componente il direttivo CNA Piemonte Nord – perché ci stanno segnalando casi frequenti di operatrici che si recano a domicilio delle persone. Si tratta persone senza qualifica né requisiti. Rivolgetevi alla CNA se venite a conoscenza di queste situazioni, l'Associazione lo segnalerà agli enti di controllo”

This entry was posted on Wednesday, April 29th, 2020 at 3:00 pm and is filed under [Economia, Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.